

di Venezia e Mestre la Nuova



8 giugno 2008

«Commissione patenti? Non funziona da 3 anni»

Cisl e Uil all'attacco: «Ufficio disorganizzato, utenti esasperati»

«La commissione patenti non funziona almeno da tre anni. Ci sono numerose denunce, segnalazioni e richieste di intervento da parte nostra. Purtroppo nulla, finora, è stato fatto». All'indomani della denuncia della sostanziale paralisi, nei mesi estivi, dell'attività della commissione patenti, Cisl e Uil intervengono per ribadire che «sono molte, moltissime le cose che lì (a piazzale Giustiniani, ndr) non funzionano».

Si comincia con il numero di automobilisti che vengono esaminati in ogni seduta. «250, in qualche caso 300 — afferma Dario De Rossi (Cisl Fps) — Come

dire: uno ogni minuto e mezzo, due minuti. L'unica spiegazione che mi do è che lo si faccia perché per le patenti speciali i medici vengono pagati a gettone». Come dire: più automobilisti esaminati, più guadagno. Una soluzione? «Si faccia tutto in orari d'istituto». Gli automobilisti, poi, spesso sono costretti a sottoporsi a esami che altrove non vengono richiesti e a estenuanti richiami. «C'è chi deve presentarsi ogni due-tre mesi — denuncia De Rossi — Assurdo. Questi utenti sono sempre più arrabbiati. E spesso si scaricano contro le addette allo sportello, a volte anche sfioran-

do lo scontro fisico».

Il direttore del Dipartimento di Prevenzione Sergio Lafisca ha recentemente invitato la direzione a installare almeno dei vetri di protezione agli sportelli, a tutela dell'incolumità delle addette. «Ma quello che succede è anche e soprattutto la conseguenza di una disorganizzazione dell'intero ufficio — attacca Francesco Menegazzi (Uil Fpl) — Noi queste cose le denunciavamo da 2005. Ma non si è fatto nulla. Ci auguriamo che, finalmente, la nuova dirigenza strategica abbia il coraggio di intervenire con serietà». (m.sca.)